

Notiziario CDP

272

gennaio-marzo 2023
Anno LIV

Dagli archivi

pag. 1 – Poesie di Vittorio Sereni
pag. 2 – Poesie di Franco Buffoni

Segnalazioni

pag. 3 Ambiente • pag. 7 Animalisti • pag. 8 Donne • pag. 11
Escursionismo e sport • pag. 17 Infanzia e adolescenza • pag.
18 Mafia • pag. 2 Mass media 1 • pag. 24 Migranti • pag. 26 No
Tav e altri No • pag. 27 Storie d'Italia • pag. 38 Underground

Nuove riviste

pag. 40 – Ossigeno

€ 5,00

Notiziario del Centro di Documentazione di Pistoia
Periodico di informazione culturale e bibliografica.
Spedizione in abbonamento postale 45%, Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Pistoia ISSN 1828-4361

Novità dalla rivista «Gli asini»

È uscito il n. 107 (marzo-aprile 2023), secondo numero della nuova serie edita dal Centro di Documentazione di Pistoia

Cari lettrici e lettori, l'avventura della nuova redazione della rivista prosegue.

Sostenete la rivista, come potete: abbonandovi, facendo abbonare, segnalandola alle vostre librerie del cuore, invitandoci a presentarla nelle vostre città, diffondendola nelle vostre aule di insegnanti, circoli ricreativi, occupazioni studentesche, assemblee, doposcuola, associazioni, durante le manifestazioni, regalandola a chi non la trova o non la può comprare.

Sono tre le questioni su cui abbiamo lavorato per il numero 107 de «Gli asini».

La prima è il rapporto tra storia, memoria e potere: qual è l'uso pubblico che viene fatto della storia? In che modo le verità storiche, le credenze collettive e le memorie soggettive vengono piegate a fini politici? Apre un'intervista di **Mauro Boarelli** con lo storico **Carlo Ginzburg**, che ragiona sulle fake news, di ieri e di oggi, e sui meccanismi che ne regolano la ricezione e l'uso sociale. **Valentina Pisanty** torna sul tema dei tentativi – da parte di governi e parlamenti – di regolare la memoria collettiva (in primo luogo, ma non solo, quella della Shoah) attraverso atti normativi, prescrittivi o sanzionatori e sui paradossali effetti che questi tentativi sortiscono. **Paola Splendore** ha poi tradotto per noi un intervento di **Robin Morgan** sulla *cancel culture*. Parliamo anche di anarchia, con **Antonio Senta**, perché la vicenda di **Alfredo Cospito** – oltre al tema cruciale dello stato di diritto – tocca anche quello della criminalizzazione di una cultura politica.

Il secondo dossier tocca le questioni del welfare e delle disuguaglianze sociali. **Sandro Busso** ci introduce al tema delle trasformazioni nel ruolo dello Stato, **Enrica Morlicchio**, intervistata da **Pietro Savastio** e **Michele Conti**, spiega cosa vuol dire povertà oggi, mentre **Mikhail Maslennikov** ci parla di ricchi, recensendo il libro *Se la classe inferiore sapesse* di **Giulio Marcon**; di politiche abitative ragiona **Alessandro Coppola**, intervistato da **Giorgio De Ambrogio**. Seguono le riflessioni di due gruppi di lavoratori autoorganizzati del mondo della cura, dell'accoglienza e dell'educazione, che costruiscono spazi di alleanza e resistenza,

(segue in terza di copertina)

Notiziario del Centro di Documentazione di Pistoia

Periodico di informazione culturale e bibliografica.

Rivista bimestrale, n. 272, gennaio-aprile 2023, anno LIV

Autorizzazione n. 152 del 7.XII.1970 del Tribunale di Pistoia. Spedizione in abbonamento postale - 45%, Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Pistoia - ISSN 1828-4361

Editore: Centro di Documentazione di Pistoia.

Direttore responsabile: Maurizio Matteuzzi.

Direzione e redazione: Linda Babbini, Ivano Bechini, Gianfranco Galigani, Lucia Innocenti, Elisa Gavazzi, Giorgio Lima, Lorenzo Maffucci, Anna Mascino, Ivan Pagliaro.

Hanno collaborato a questo numero: Ivano Bechini, Daniela Bernardi, Letizia Borelli, Caterina Brancatisano, Marco Iozzelli. Impaginazione: Giorgio Lima.

Centro di Documentazione di Pistoia - Associazione di promozione sociale (APS), via Pertini snc - 51100 Pistoia, tel. 0573/371785.

Sito web: www.centrodcpistoia.it, e-mail: cdp@comune.pistoia.it.

Stampa: G.F. Press - Pistoia, tel. 0573/518036. Abbonamento annuo: € 20,00 per i privati, € 30,00 per enti, biblioteche, associazioni, € 50,00 sostenitori, estero ecc.

Versamenti sul c.c.b. della Intesa Sanpaolo IBAN IT92Y0306913830100000001643

il **Collettivo Fabrika23** e il **Laboratorio Welfare Pubblico**, e quelle di un amministratore locale pugliese, **Roberto Covolo**, intervistato da **Luca Negro** e **Riccardo Ierna**, mentre **Andrea Toma** si sofferma sul ruolo e sulla crisi dei corpi intermedi, a partire da uno scritto di **Giuseppe De Rita**. L'esperienza del Rifugio Massi in alta Val Susa, raccontata da **Silvia Massara** a **Luigi Monti**, che chiude questa sezione, ci parla di welfare mutualistico, conflittuale, solidale. L'invito degli Asini è a non eludere il problema della disuguaglianza girandoci intorno con parole come welfare culturale, impresa sociale, partecipazione, e a non considerare le lotte per il salario minimo legale e il reddito di cittadinanza come opzioni escludenti fra di loro, come invece vuole la vulgata mediatica.

Il terzo dossier mette assieme le parole “infanzia” e “sovversione” per produrre un cortocircuito che illumina il lavoro di educatore o di maestra rispetto alle dimensioni del potere, della responsabilità, della cura. Una storia fondamentale da conoscere a questo proposito è quella di **Asja Lacis**, rivoluzionaria e regista che nella Russia degli anni Venti realizzò con i bambini di strada e con gli orfani internati negli istituti “un teatro proletario di bambini”; ce la racconta qui **Anna Nutini**. **Sara Honegger** e **Federica Lucchesini** ci ricordano poi l'attualità del libro di Elena Gianini Belotti *Dalla parte delle bambine*, di cui ricorre il cinquantenario, mentre **Maria Nadotti** ci dà notizia di una “piccola conferenza” di **Georges Didi-Hubermann** sul tema “per che obbedire?”. **Simone Lanza** incrocia la lettura di **Christopher Lasch** con l'analisi di un libro di “pedagogia nera” e, infine, riprendiamo un passaggio del dialogo tra **Andrea Canevaro** e **Giancarlo Rigon**, introdotto da **Emanuela Cocever**, in cui Canevaro commentava una nota “parabola” educativa del grande pedagogista polacco, “conservatore sovversivo”, **Janusz Korczak**.

Completano il numero un omaggio al poeta **Charles Simic**, scomparso lo scorso gennaio, introdotto da **Giovanni Pillonca**; un piccolo “classico” di **Hans Magnus Enzensberger**, presentato da **Guido Armellini**; e le illustrazioni di **Samuele Canestrari**.

Desideriamo salutarvi con la poesia di Simic che citiamo nella copertina di questo numero, perché contro imperi e imperialismi resistiamo a mani nude, dentro la nostra vita quotidiana. Ma questo non significa che la nostra rabbia sia mite.

Imperi

Mia nonna profetizzò la fine
dei vostri imperi, o stolti!

Stava stirando. La radio era accesa.

La terra tremò sotto i nostri piedi.

Uno dei vostri eroi teneva un discorso.

“Mostro”, lo chiamò lei.

Ci furono festeggiamenti e spari a salve per il mostro.

“Potrei ammazzarlo a mani nude”,

mi annunciò.

Non ce n'era bisogno. Questione di giorni

E sarebbero finiti tutti all'inferno.

“Non andarlo a raccontare in giro”,

mi avvertì.

E mi tirò un orecchio per assicurarsi che avessi capito.

(da *Club Midnight*)

